

Alla riscoperta della bachicoltura nella Frascheta

■ Prosegue l'attività dell'associazione culturale di promozione sociale 'La Frascheta' di Pozzolo Formigaro con un appuntamento dedicato alla divulgazione scientifica che si svolgerà domani alle 21 nella corte del Castello. L'evento, che si annuncia particolarmente curioso e interessante, fa parte del cartellone degli incontri estivi organizzato dall'Amministrazione comunale e ha ricevuto il patrocinio dell'Università del Piemonte Orientale.

Tutto ha avuto origine nell'ambito di un progetto di reinserimento della bachicoltura nella Frascheta alessandrina che ha fatto nascere una collaborazione tra l'Azienda Agricola Maggengo, la Cascina Folletto, e gli Atenei piemontesi. Così due docenti del Dipartimento di Scienze del Farmaco di Novara, le professoresse Letizia Fracchia e Lorella Giovannelli, e una docente del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco di Torino, la professoressa Elena Ugazio, hanno iniziato una collaborazione progettuale con l'Architetto Paola Marenzana volta allo studio, alla valorizzazione e alla valutazione delle potenzialità applicative dei diversi prodotti e sottoprodotti derivati dall'allevamento di bachi da seta. Durante la serata si racconterà di come un tempo l'allevamento



del baco da seta fosse molto diffuso nelle nostre campagne e venisse finalizzato alla vendita dei bozzoli all'industria tessile, per la produzione della seta.

Verrà, inoltre, descritta un'esperienza di allevamento del baco da seta in provincia di Alessandria, sia a fini didattici, sia sperimentali. Infine le docenti dell'Università presenteranno i risultati dei loro studi sulla sericina, una proteina contenuta nel bozzolo considerata per lungo tempo solo un prodotto di scarto dell'industria tessile e oggi invece rivalutata in quanto preziosa risorsa, potenzialmente uti-

lizzabile in ambito biomedico e alimentare e già impiegata nel settore cosmetico con ampie prospettive di sviluppo. Le docenti si alterneranno nel racconto di questa interessante ricerca, con l'ausilio di immagini e la presentazione dei prodotti ricavati dalla bachicoltura con la possibilità di vedere 'dal vivo' tutti i passaggi del ciclo vitale del baco. Si potranno così scoprire aspetti davvero inaspettati dell'utilizzo dei bozzoli e dell'idoneità della sericina in formulazioni cosmetiche e la descrizione di alcune delle più innovative applicazioni della seta in ambito biomedico.